

## ALLEGATO “A” - Istanza di partecipazione all’interpello ex O.M. 88/2024

Al Dirigente Scolastico  
IC CREMONA UNO

Via Gioconda, 1 - CREMONA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a  
a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente a  
\_\_\_\_\_, in Via  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_,  
 recapito telefonico \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_,

### CHIEDE

di partecipare alla selezione per la supplenza relativa alla classe di concorso  
presso l’ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA  
UNO, come indicato nell’avviso pubblico n. prot. 10175/VII del 23.09.2024

**Dichiara** di possedere i seguenti titoli e requisiti (barrare le caselle d’interesse e fornire i particolari  
laddove richiesto):

- Abilitazione all’insegnamento per la classe di concorso .....
- Voto di laurea (magistrale o vecchio ordinamento) o del titolo di studio richiesto per l’accesso al  
posto/alla classe di concorso con idonei CFU nel cursus studiorum .....
- Titolo di studio idoneo in fase di conseguimento entro l’anno accademico (indicare quale titolo di  
studio).....;
- Altre specializzazioni (come ad esempio il possesso di una specializzazione per il  
sostegno).....;
- Esperienze di insegnamento presso l’Istituto, senza rilievi o provvedimenti disciplinari, sul posto e/o  
nella classe di concorso richiesta:  
.....  
.....  
.....;
- Continuità di insegnamento rispetto al precedente anno scolastico nella classe di concorso richiesta:  
.....;
- Aver già prestato servizio nelle seguenti istituzioni scolastiche statali nella stessa classe di concorso  
o in una classe affine:  
.....  
.....
- Aver già prestato servizio nelle seguenti istituzioni scolastiche paritarie nella stessa classe di concorso  
o in una classe affine;
- Dichiara di essere disponibile a prendere servizio immediatamente anche in caso di supplenze  
inferiori a trenta giorni

**Allega** alla presente istanza copia dei documenti attestanti i titoli e le esperienze dichiarate, CV in formato europeo e Documento di riconoscimento in corso di validità

**E' consapevole** che chi dichiara titoli falsi o mendaci in una procedura di interpello, come in qualsiasi altra procedura di selezione pubblica, è soggetto a conseguenze legali e disciplinari severe. Nello specifico:

- **decadenza della nomina:** Se viene accertata la falsità o mendacità delle dichiarazioni rese, l'aspirante perde il diritto alla supplenza. L'istituzione scolastica può procedere all'annullamento della graduatoria, escludendo il candidato che ha dichiarato titoli falsi. Se la supplenza è già stata assegnata, il contratto di lavoro viene risolto immediatamente;
- **sanzioni penali:** dichiarare il falso in atti pubblici, come una dichiarazione per la partecipazione a un interpello, costituisce reato di falsità ideologica, punibile ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000. Questo può comportare pene detentive e sanzioni pecuniarie;
- **sanzioni amministrative e disciplinari:** oltre alle sanzioni penali, il candidato potrebbe essere soggetto a sanzioni amministrative, come l'interdizione temporanea o permanente da pubblici uffici. Inoltre, l'istituzione scolastica potrebbe segnalare l'accaduto alle autorità competenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla legge;
- **obbligo di restituzione:** in caso di falsità accertata dopo la presa di servizio, il candidato potrebbe essere obbligato a restituire eventuali compensi ricevuti durante il periodo di lavoro.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_